

Rebecca Londoner  
Italiano 3077  
Professoressa Cooper  
20 maggio 2017

### Anna Magnani- il fascino del realismo (audio-visivo)

La forza che era Anna Magnani derivava dal fatto che era sfidante distinguere tra il personaggio che stava impersonando e la Magnani stessa. Possedeva un potere inspiegabile di diventare i personaggi nei film che faceva. Per questo, collegato con la sua personalità feroce, lei oggi e' ancora considerata una delle migliori attrici del cinema italiana.

Magnani e' nata nel 1908 e lei e' stata allevata dai suoi nonni materni. Nei quartieri bassi di Roma, ha frequentato un convento francese fino a quando ha cominciato la scuola dell'Accademia Nazionale Reale di Arte Drammatica Eleonora Duse a diciassette anni. Allo stesso tempo di frequentare l'Accademia, lei lavorava come cantante in un locale notturno. In questa infanzia come una povera, una possibile ragione per la sua fama può essere notata. Magnani non ha mai avuto il lusso di crescere in una famiglia con la stabilità, il denaro, o i genitori biologici. Ha dovuto lavorare mentre frequentava la scuola. Così, la sua connessione al popolo italiano e' iniziata. Era una popolana, un'italiana in difficoltà, che cercava di trovare un modo per avere successo nel mondo.

Per i prossimi quattro anni, lei era coinvolta in un sacco di opere teatrali fino a quando ha incontrato Goffredo Alessandrini, un produttore italiano. Alessandrini e Magnani si sono sposati nello stesso anno di 1934. A questo punto, lei ha avuto una delle prime opportunità per partecipare in un film con un ruolo più principale. Il film si chiamava *La Cieca di Sorrento* ed era diretto da Nunzio Malasomma. Dopo questo film, Magnani alternava fra le opere teatrali e i film piccoli come *Cavalleria* diretto da suo marito, Alessandrini. Ma questo film ha sottolineato il fatto che Alessandrini non pensava che

Magnani fosse un'attrice capace e che lei non fosse abbastanza bella per avere una carriera nell'industria cinematografica. Tuttavia, Alessandrini non era solo nei suoi pensieri sulla bellezza della Magnani. In realtà, si è detto che Magnani non soddisfaceva il sogno della celebrità sullo schermo di nessuno e che accanto alle star come Isa Miranda, lei appariva "gauche e provinciale" (Harvey, 7). L'aspetto di Magnani si è pure descritto come "brutto-chic" e il suo nome non compare sui elenchi delle donne italiane più belle nel mondo, a differenza di Sophia Loren il cui nome è quasi sempre il numero uno su questi elenchi (Batemen). Inoltre, Loren ha iniziato la sua carriera dopo che è stata scoperta in un concorso di bellezza (IMDb). Quindi, la bellezza della Loren era quasi sorprendente, mentre la bellezza di Magnani non era così impressionante. Ma, eventualmente l'atteggiamento negativo e paternalistico di Alessandrini a Magnani insieme alle numerose relazioni amorose di lui hanno spinto alla rottura dei due sposi.

I prossimi anni hanno portato dei cambiamenti per Anna Magnani. Prima, era una dei protagonisti del film *Teresa Venerdì*, di Vittorio De Sica, il film che ha segnato la sua ascesa nel mondo del cinema. L'anno prossimo, nel 1942, ha partorito il suo primo e unico figlio.

Forse la persona che ha cambiato la vita' di Magnani di più era Roberto Rossellini che l'ha scritturata nel suo film *Roma Città Aperta* nel 1945. Molti dicono che questo film è il migliore di Anna Magnani perché incarna il personaggio di Pina così bene. Nel film, Pina è una donna incinta vivendo nei tempi dei Nazisti. Questo personaggio è esemplare del neorealismo- un ruolo perfetto per Magnani. Magnani rappresenta una donna genuina con emozioni e azioni naturali, emozioni del popolo. Infatti, le azioni di Magnani in questo film erano così naturali che lei ha ispirato lo sceneggiatore a creare la scena famosa della

sparatoria di Pina in base ad una lotta che Magnani avevo avuto con Serato. Quando le persone guardano *Roma Città Aperta*, vedono Anna Magnani come Pina e Pina come Anna Magnani. Magnani ha vinto il premio per miglior attrice dal National Board of Review e il premio per miglior attrice non protagonista dal Nastro d'Argento per il suo lavoro nel film.

Molti critici dicono che questo film era lo scoppio di Magnani, il suo momento culminante, il momento che ha maggiormente contribuito alla sua fama. È interessante notare che questo film è anche il modello di un film neorealista. Credo che queste due cose non siano una coincidenza. Come ha detto Mario Caccavale, "Magnani era la guerra, il dramma, e la miseria," e per questo lei ha catturato l'attenzione e il cuore degli italiani (Mitchell, 17). Mentre le altre attrici erano anche amate, Magnani era diversa. Ha rappresentato il bene e il male, la sfida e la speranza. Lei incarna l'essenza di essere italiano e per questo lei ha prosperato nei film neorealisti. Magnani non ha finto le sue recitazioni, ha usato le sue vere emozioni e le frustrazioni. Gli italiani hanno condiviso queste emozioni e frustrazioni e di conseguenza, Magnani non funziona come un'attrice per il pubblico, ma piuttosto come un'immagine pubblica rassicurante, che ricordava agli italiani che non erano soli nella loro sfida.

Dopo *Roma Città Aperta*, Magnani ha fatto il ruolo principale di Gioconda in *Abbasso la Ricchezza!*, un film che racconta la storia di una donna povera che si arricchisce durante il dopoguerra in Roma. La sua recitazione in questo film è detta di catturare i sentimenti autentici di un vero italiano che ha vissuto questo periodo di tempo e, quindi, il pubblico italiano si sentiva moralmente unito alla Magnani (Chase, 43).

Magnani ha continuato a lavorare con Rossellini e i due hanno sviluppato un rapporto forte e focoso. Rossellini amava l'abilità di Magnani e l'ha scritturata nel suo film

*L'Amore* nel 1948 in cui lei interpreta il ruolo di una donna che viene abbandonata dal suo amante per un'altra donna. L'ironia di questo è che subito dopo questo film, Rossellini non poteva affrontare la personalità prepotente di Magnani e l'ha lasciata per un'altra attrice, Ingrid Bergman.

Qui segna l'inizio della lotta che ha dato il soprannome di "vulcano" a Magnani. Il problema era che Rossellini aveva promesso il ruolo principale del film *Stromboli* a Magnani, ma alla fine lui ha dato questo ruolo al suo nuovo amante, Bergman. In risposta al tradimento di Rossellini, la Magnani ha girato il suo film *Vulcano* in un'isola vicinissimo a Stromboli, l'isola eolica dove Rossellini e Bergman giravano Stromboli. In questo, si vede la figura della donna disordinata che è definita come "una donna che sconvolge le norme della femminilità e della gerarchia sociale del maschio sopra la femmina attraverso l'oltraggio o l'eccesso" (Reich, 105). Questa reazione "eccesiva" di Magnani allo scandalo di Rossellini e Bergman la faceva più umana e più popolana agli italiani perché la maggior parte del pubblico è disordinato se stesso. La sua fama cresceva.

La prossima opera notevole di Anna Magnani era *Bellissima*, diretto di Luchino Visconti nel 1951. *Bellissima* ha luogo alla fine del periodo neorealista del cinema italiano, e il film ha una trama melodrammatica che Magnani interpreta perfettamente. Magnani si è trasformata nel personaggio di Maddalena, una madre che vuole un futuro di fama per sua figlia Maria ma alla fine del film Maddalena si rende conto che il mondo del cinema è un'illusione per la classe operaia. Attraverso questo film, si può vedere la vulnerabilità e il realismo dello stile di recitazione di Magnani.

Il prossimo passo nella vita' di Magnani l'ha portata in altra parte del mondo: gli Stati Uniti nel 1955, dove Tennessee Williams aveva scritto *The Rose Tattoo* specificamente

per Magnani. La trama di *The Rose Tattoo* tratta della vita amorosa di Serafina, impersonata da Magnani, e specificamente il rapporto tra Serafina e Alvaro, impersonato da Burt Lancaster. Alcune persone dicono che Lancaster e Magnani non andavano d'accordo e anche esistono pettegolezzi che dicono che Magnani abbia sedotto Lancaster. Dopo questo incontro amoroso, Magnani, apparentemente, ha raccontato i dettagli in una luce negativa riguardo a Lancaster e la sua abilità sessuale. È noto che Magnani è una donna disordinata e che rompe le norme sociali dicendo e facendo cose socialmente inappropriate come i suoi commenti su Lancaster, ma per queste ragioni si trova un fan di lei (Smith, 221).

Questo film per Magnani era un vero successo per cui lei ha vinto cinque premi includendo un Oscar e un Golden Globe per la migliore attrice. Il successo di *The Rose Tattoo* ha motivato Magnani a continuare il suo lavoro cinematografico negli Stati Uniti con *Wild Is The Wind* nel 1957 e *The Fugitive Kind*, altro film scritto da Tennessee Williams per Magnani, nel 1959.

Nei sessantacinque anni della sua vita, Anna Magnani ha fatto una quantità incredibile di film. Lei era amata dagli italiani per il suo realismo. Lei era una vera popolana e questa caratteristica ha contribuito al suo successo nel impersonare molti ruoli.

Anna Magnani sarà sempre famosa per il suo talento, personalità fortissima, e capacità naturale di recitare. Magnani era l'antidiva originale, ma nello stesso momento, era una diva tipica. Cioè, che pur trasformandosi in diversi ruoli, restava anche se stessa, era sempre lei- Anna Magnani. Per questo, la sua eredità nel mondo del cinema italiana continuerà attraverso i secoli.

## Bibliografia:

Batemen, Kristen. "Anna Magnani, the Most Important Italian Film Star You've Never Heard Of, Finally Gets Her Due." *Vogue*. N.p., 24 May 2016. Web. 1 Apr. 2017.

<<http://www.vogue.com/article/anna-magnani-lincoln-center-film-retrospective-fashion-influence>>.

Chase, Donald. "ANNA MAGNANI: Miracle Worker." *Film Comment*, vol. 29, no. 6, 1993, pp. 42-47. [www.jstor.org/stable/43456897](http://www.jstor.org/stable/43456897).

Chiappetta-Miller, Tina. "Projecting the Diva's Voice: Anna Magnani in Visconti's *Bellissima*." *Italian Studies*, vol. 70, no. 3, 2015., pp. 364-376 doi:10.1179/0075163415Z.000000000107.

Garcia, Maria. "Anna Magnani IN RETROSPECT." *Ambassador* Fall 2016: 58-60. *ProQuest*. Web. 16 Feb. 2017 .

Harriger, Jennifer Ann, and J. K. Thompson. "Hollywood and the Obsession with the Perfect Body." *Sex Roles* 66.9-10 (2012): 695-7. *ProQuest*. Web. 1 Apr. 2017.

Harvey, Stephen. "Anna Magnani: The Postwar Years." *MoMA*, no. 49, 1988., pp. 7-7.

IMDb. "Sophia Loren- Biography." *IMDb*. N.p., n.d. Web. 01 Apr. 2017.

<<http://www.imdb.com/name/nm0000047/bio>>.

*Magnani, Anna*, Encyclopædia Britannica Inc, 2016.

"Magnani, Anna." *The Palgrave Macmillan Dictionary of Women's Biography*, edited by Jennifer S. Uglow, et al., Macmillan Publishers Ltd, 2005. *Credo Reference*, [https://login.ezproxy.bowdoin.edu/login?url=http://search.credoreference.com/content/entry/macdwb/magnani\\_anna/0](https://login.ezproxy.bowdoin.edu/login?url=http://search.credoreference.com/content/entry/macdwb/magnani_anna/0). Accessed 16 Feb 2017.

"Magnani, Anna (1908 - 1973)." *The Cambridge Guide to Theatre*, edited by Martin Banham, Cambridge University Press, 2000. *Credo Reference*, [https://login.ezproxy.bowdoin.edu/login?url=http://search.credoreference.com/content/entry/cupthea/magnani\\_anna\\_1908\\_1973/0](https://login.ezproxy.bowdoin.edu/login?url=http://search.credoreference.com/content/entry/cupthea/magnani_anna_1908_1973/0). Accessed 16 Feb 2017.

"Magnani, Anna (1908 - 1973)." *The Penguin Biographical Dictionary of Women*, edited by Market House Books Ltd., Penguin, 1998. *Credo Reference*, [https://login.ezproxy.bowdoin.edu/login?url=http://search.credoreference.com/content/entry/penbdw/magnani\\_anna\\_1908\\_1973/0](https://login.ezproxy.bowdoin.edu/login?url=http://search.credoreference.com/content/entry/penbdw/magnani_anna_1908_1973/0). Accessed 16 Feb 2017.

Mitchell, Tony. "The Construction and Reception of Anna Magnani in Italy and the English-Speaking World, 1945-1988." *Film Criticism*, vol. XIV, no. 1, 1989., pp. 2.

Reich, Jacqueline. *Beyond the Latin Lover: Marcello Mastroianni, Masculinity, and Italian Cinema*. Bloomington: Indiana, 2004.

Ricci, Chiara, and Patrizia Carrano. *Anna Magnani: Vissi D'arte, Vissi D'amore*. Cantalupo in Sabina (RI): Edizioni Sabinae, 2009.

Smith, Murray. *Gangsters, Cannibals, Aesthetes, or Apparently Perverse Allegiances*. 1999